

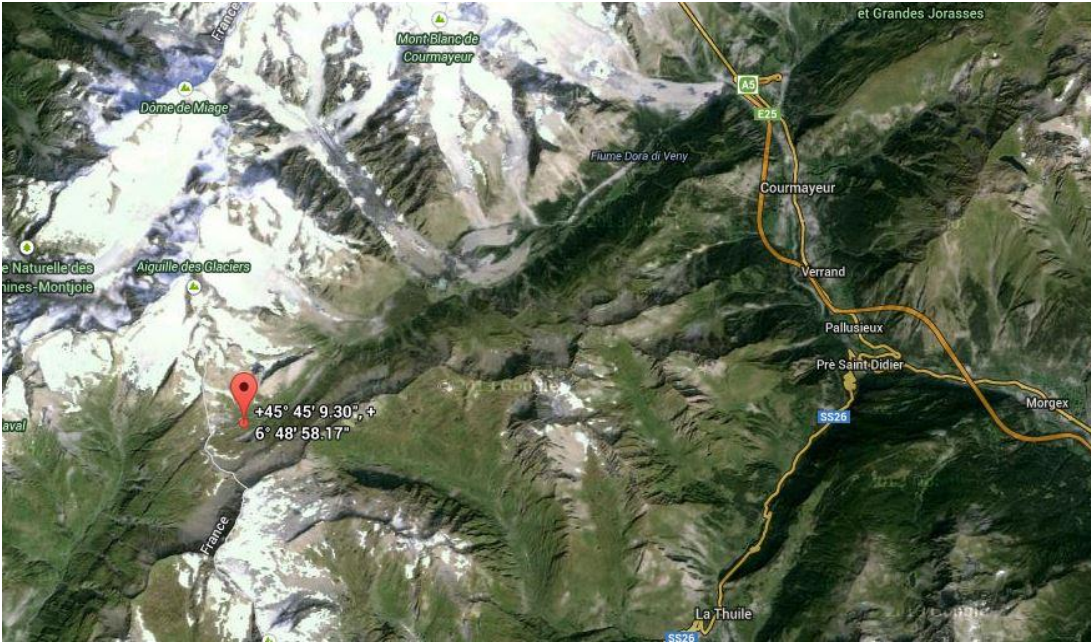


ALLEGATO E

PROGETTO ECO INNOVATION EN ALTITUDE

DOCUMENTO PRELIMINAR ALLA PROGETTAZIONE

SCHEDA TECNICA CASERMETTA ESPACE MONT-BLANC

Scheda Descrittiva	
Localizzazione:	Valle d'Aosta (I)
	Comune di Courmayeur
	Val Veny – Col de La Seigne
Coordinate:	European Datum 1950 Longitudine: 45.752583 Latitudine: 6.816158
Cartografia :	
Tipologia:	Centro di educazione ambientale, punto di informazione per escursionisti.
Quota:	2365 m
Periodo di apertura:	giugno – settembre
Proprietà:	Regione Autonoma Valle d'Aosta – gestione affidata a Fondazione Montagna sicura tramite convenzione con l'Assessorato territorio e ambiente - Regione autonoma Valle d'Aosta - Struttura organizzativa Pianificazione e valutazione ambientale (DGR n. 1498/2008 integrata nel 2013 con PD 1607)
Posti letto:	8 complessivi
Descrizione dello stato di fatto (luoghi, area, accesso...)	<p>La Casermetta Espace Mont-Blanc al Col de La Seigne, è un ex demanio militare ora di proprietà regionale dato in gestione a Fondazione Montagna sicura che, dal 2008, cura la logistica e il coordinamento dello spazio informativo, espositivo e di accoglienza per gli escursionisti che percorrono il <i>Tour du Mont-Blanc</i>. La sua ristrutturazione, terminata nel 2007, è stata realizzata nell'ambito del Programma Interreg IIIA Alcotra Italia-Francia, grazie al quale sono stati realizzati i lavori di ristrutturazione che hanno permesso di trasformare la precedente struttura militare nell'attuale centro di accoglienza e che dispone di un sistema di approvvigionamento energetico basato completamente sulle fonti rinnovabili: pannelli solari, fotovoltaici, micro centrale idroelettrica.</p> <p>La struttura si trova in contesto isolato servito solo in parte da strade carrozzabili; l'ambiente è il tipico ambiente di montagna, caratterizzato da una prevalenza di pascoli e zone erbose. Il sito è accessibile percorrendo il sentiero del Tour du Mont-Blanc; per la logistica, Fondazione utilizza la strada interpoderale demaniale che porta al Rifugio Elisabetta Soldini (2185m) e che prosegue verso il Col de La Seigne, terminando circa 600 m più a ovest (1200 m circa a est dalla Casermetta).</p> <p>La struttura è disposta su due piani più piano interrato (<i>planimetria disponibili in presa visione</i>):</p> <ul style="list-style-type: none">○ piano terreno: due locali più disimpegno e servizi igienici (wc, lavabo);○ piano primo: due locali con cucina più servizi igienici (wc, lavabo, bidet, doccia);○ piano interrato: due locali tecnici più locale-magazzino. <p>La Casermetta è dotata di un sistema di connettività costituito da un router con scheda GSM e antenna esterna.</p>

Immagini esterni:



Prospetti nord-est e nord-ovest



Prospetto sud-ovest

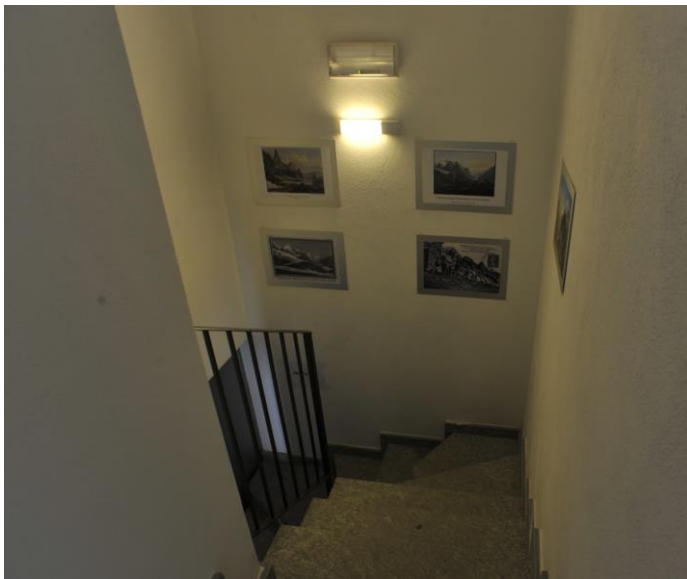






Angolo nord-est nord-ovest, particolare antenna e webcam

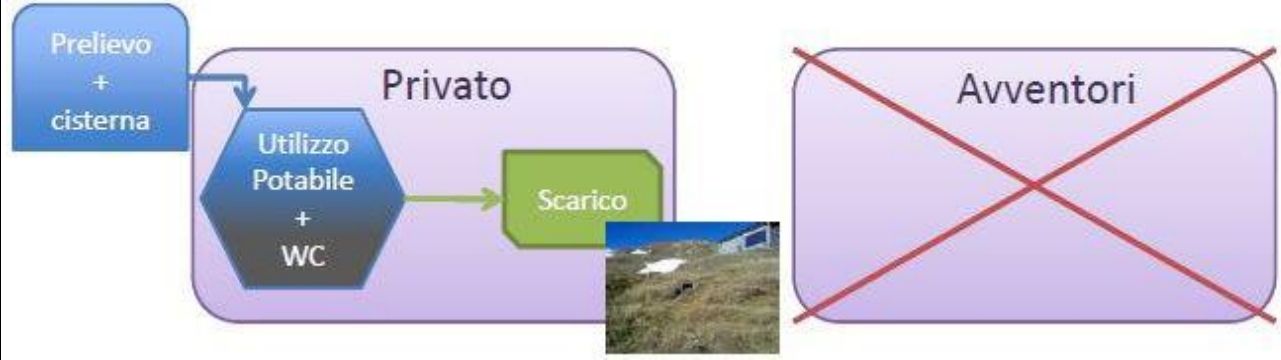


Prospetti sud-ovest, sud-est e posizionamento impianto fotovoltaico e solare termico

Immagini interni:



Scheda tecnica – Ciclo dell’acqua – Trattamento reflui	
Descrizione impianto	Immagini
<p>L’impianto idrico-sanitario di cui è dotata la struttura è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un bacino di captazione situato a monte della struttura, nell’alveo del torrente (fig. 1), che convoglia l’acqua in una cisterna; - un’autoclave e una pompa elettrica a 24Vcc che immettono l’acqua nei circuiti; - un boiler che lavora in concomitanza con i pannelli solari termici; - una vasca di raccolta del refluo (fig. 3); - una fossa settica con condotta (fig. 4). <p>L’attuale impianto è dimensionato per un uso domestico relativo al solo personale stagionale ed eventualmente al corpo di Guardia Forestale (massimo 8 persone – mediamente 2 / 4 persone).</p> <p>Sono presenti 2 locali per i servizi igienici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • piano terreno – wc e lavabo • primo piano –wc, bidet, lavabo, doccia <p>Sono presenti due cucine, entrambe al primo piano, una per locale.</p> <p>Le operazioni di <i>svuotamento</i> della fossa settica vengono effettuate con una periodicità variabile in funzione del livello di riempimento della stessa.</p>	<div>  <p>Fig. 1</p> </div> <div>  <p>Fig. 2</p> </div> <div>  <p>Fig. 3</p> </div> <div>  <p>Fig. 4</p> </div>
Normativa e autorizzazioni	Problematiche - obiettivi
<p>Normativa di riferimento per lo scarico dei reflui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Decreto legislativo 03 avril 2006, n. 152 ▪ Legge Regionale 24 aout 1982 e n. 59 e 4 settembre 1995, n. 41 e regolamento regionale n. 2/1997. <p>Autorizzazione vigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Provvedimento dirigenziale n. 2095 del 13/05/2011 – Assessorato territorio e ambiente, 	<p>L’attuale impianto è dimensionato per rispondere alle esigenze di un’utenza massima di 8 persone; va segnalato che normalmente soggiorna presso la struttura solamente il personale dipendente che stagionalmente svolge la propria attività (mediamente 4 persone) e che non viene concesso il pubblico utilizzo dei servizi igienici.</p> <p>L’obiettivo che si intende raggiungere è l’integrazione e l’ampliamento dell’attuale impianto in modo da renderlo performante in funzione dell’apertura al pubblico dei servizi igienici situati al piano terreno, in riferimento ai limiti di accettabilità della qualità degli scarichi imposti dalla legge (scarico nel suolo delle acque reflue domestiche trattate, ai sensi del d.lgs. 152/2006 tabella 4 dell’allegato 5 della parte III e ll.rr. 59/1982 e 41/1995).</p>

<p>dipartimento territorio e ambiente, Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti: Cambio di titolarità e rinnovo dell'autorizzazione alla Fondazione Montagna sicura di Courmayeur, allo scarico nel suolo delle acque reflue domestiche trattate, provenienti dall'insediamento sito in Comune di Courmayeur, loc. Col de La Seigne, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e delle ll.rr. 59/1982 e 41/1995.</p>	<p>Si precisa che il numero medio dei visitatori della suddetta struttura è di circa 6.000 persone a stagione (15 giugno – 15 settembre).</p> <p>Altra problematica di cui tener conto è la ridotta disponibilità di terreno di proprietà (come evidenziato nelle tavole 6P, 7P e 8P).</p>
Schemi funzionali	Esigenze e risultati attesi
<p>Vedasi le tavole allegate.</p> <p>Situazione Attuale</p> 	<p>Le attese dell'ente appaltante in relazione ai risultati sono:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ integrazione e ampliamento dell'impianto di trattamento in considerazione dell'apertura al pubblico dei servizi igienici;▪ implementazione di soluzioni innovative;▪ ottimizzazione del ciclo idrico;▪ autosufficienza energetica e economicità gestionale della soluzione proposta;▪ rispetto dei parametri di legge;▪ sistema di gestione e monitoraggio in continuo e da remoto per il controllo dell'impianto e dei relativi parametri di funzionamento.